

**CAPITOLATO SPECIALE
PER L’AFFIDAMENTO DELLA
FORNITURA DI PRODOTTI
ALIMENTARI DESTINATI ALLO
SVOLGIMENTO DELL’ATTIVITÀ
DIDATTICA DELL’ISTITUTO
ALBERGHIERO DI ROVERETO E
LEVICO TERME**

**Lotto 5 – PASTICCERIA
CIG 82595078CA**

– PARTE TECNICA –

INDICE

- Art. 1 – Elenco dei prodotti oggetto di fornitura
 - Art. 2 – Caratteristiche generali delle derrate alimentari
 - Art. 3 – Obblighi a carico dell'appaltatore
-

Art. 1 – Elenco dei prodotti oggetto di fornitura

1. Il presente lotto è costituito da prodotti specifici di pasticceria e confezionamento, di seguito elencati con la specifica denominazione commerciale, ivi compresi la varietà e il Paese o la regione di provenienza, come peraltro attestato dall'etichettatura di tracciabilità che deve essere visibile al momento della fornitura ai sensi delle norme vigenti in materia; il lotto 5 assume più semplicemente anche il nome di "LOTTO PASTICCERIA";
2. Il presente lotto consiste nella fornitura delle tipologie di alimenti di seguito indicate. Per ciascuna di esse si indicano: la tipologia di alimento o di bene (prima colonna), la quantità complessiva stimata per l'intera durata del contratto (seconda colonna), il prezzo di acquisto, ovvero l'importo unitario posto a base di gara (terza colonna), l'importo parziale (derivante dal prodotto di tali ultimi due fattori: quarta colonna).
3. Alla fine di ciascuna sezione si indica altresì la base d'asta complessiva, derivante dalla somma dei singoli prezzi parziali di cui al punto che precede.

PRODOTTI PASTICCERIA	QUANTITÀ	PREZZO UNITARIO IN EURO	PREZZO COMPLESSIVO IN EURO
Uova intere pastorizzate – Confezione tetrapak da 1 l. non congelato	600	3,20	1.920,00
Tuorlo pastorizzato – Confezione tetrapak da 1 l. non congelato	600	5,84	3.504,00
Albume pastorizzato – Confezione tetrapak da 1 l. non congelato	220	2,35	517,00
Destrosio	80	1,10	88,00
Zucchero fondente	110	1,82	200,20
Stabilizzante per il gelato	40	16,90	676,00
Cioccolato plastico in barattoli da max kg 3	130	10,90	1.417,00
Coloranti (secco) gr 50 – barattoli	40	12,00	480,00
Coloranti (liquido) gr 100 – barattoli	40	6,00	240,00
Pasta nocciola – da massimo kg 1 per produzione per pasticceria	100	29,00	2.900,00
Pasta pistacchio – da massimo kg 1 per produzione per pasticceria	70	49,00	3.430,00
Pasta caffè – da massimo kg 1 per produzione per pasticceria	50	32,00	1.600,00

Pasta Zabaione – da massimo kg 1 per produzione per pasticceria	70	18,00	1.260,00
Pasta al croccantino – da massimo kg 1 per produzione per pasticceria	30	21,00	630,00
Caffè solubile gr 500	50	10,45	522,00
Isomalto	80	26,00	2.080,00
Cocco rapè da gr 500	100	2,90	290,00
Pistacchi sgusciati	80	35,00	2.800,00
Malto in polvere	40	2,90	116,00
Staccante spray	800	5,25	4.200,00
Burro di cacao	60	28,00	1.680,00
Burro anidro	30	9,90	297,00
Granella di zucchero	100	1,90	190,00
Frutta candita	100	5,90	590,00
Crema di marroni	40	21,00	840,00
Miele acacia	100	12,00	1.200,00
Cioccolato surrogato fondente	600	7,00	4.200,00
Cioccolato surrogato bianco	50	7,00	350,00
Agar agar	8	70,00	560,00
Zucchero a velo non igroscopico	300	2,90	870,00
Vaniglia a stecche	kg 3	300,00	900,00
Vaniglia in bottiglie – distillato di vaniglia a 70° alcolico da 2 l.	litri 20	12,00	240,00
Sciroppo di glucosio	kg 20	1,20	24,00
Lievito backing da 3 kg	12	11,00	132,00
Glucosio barattoli da 500 gr	20	1,20	24,00
Sciroppo di vaniglia	litri 60	100,00	6.000,00
TOTALE			46.967,70

PRODOTTI CARTOLERIA	QUANTITÀ	PREZZO UNITARIO IN EURO	PREZZO COMPLESSIVO IN EURO
Confezioni di pizzi tondi varie misure da 100 pezzi	400	9,00	3.600,00
Pizzi rettangolari varie misure	100	9,00	900,00
Dischi tondi di cartone varie misure	kg 500	2,00	1.000,00
Vassoi di cartone dorati di varie misure	kg 150	2,60	390,00
Scatole di cartone varie misure	400	1,30	520,00
Pellicola di cellophane mt150x450mm in bobina	55	34,94	1.921,70
Scatole di carta da forno 60x40 da 500 fogli	80	28,00	2.240,00
Strisce di cartone	kg 30	1,90	57,00
Nastro london	10	4,30	43,00
Cellophane 100x120	20	4,00	80,00
Pirottini varie misure da 1000 pezzi	60	5,70	342,00
Confezioni di sac à poche monouso 53x28 a rotolo	100	19,55	1.955,00
TOTALE			13.048,70

TOTALE 60.016,40 €

4. Le quantità indicate nel presente articolo sono desunte dal consumo registrato negli anni scolastici 2016/17, 2017/18, 2018/19, aumentato del maggior consumo previsto per effetto dell'incremento del numero degli alunni che usufruiranno del servizio mensa nell'anno scolastico 2019/20.

Art. 2 – Caratteristiche generali delle derrate alimentari

Il fornitore deve consegnare alla stazione appaltante, come previsto dal decreto ministeriale n. 6 del 21 marzo 1973 e s.m., il documento di conformità degli alimenti forniti.

Caratteristiche generali di conformità "prodotto verde"

Le forniture oggetto di contratto devono rispettare i contenuti di cui al Programma per l'orientamento dei consumi e l'educazione ambientale, ai sensi della l.p. 3 novembre 2009, n. 13, di cui alla delibera della Giunta Provinciale 20 gennaio 2017, n. 27.

In particolare, **cereali, pane e prodotti da forno, farina, formaggio, latte UHT, yogurt, uova** devono provenire:

- per almeno il **20%** espresso in percentuale di peso sul totale, da produzione biologica in accordo con i regolamenti (Ce) 834/2007/Ce e relativi regolamenti attuativi;
- per almeno il **10%** espresso in percentuale di peso sul totale, da "sistemi di produzione integrata" (con riferimento alla norma Uni 11233:2009), da prodotti Igp Dop e Stg – come riportato nell'Elenco delle denominazioni italiane, iscritte nel Registro delle denominazioni di origine protette, delle indicazioni geografiche protette e delle specialità tradizionali garantite (regolamento Ce n. 1898/2006 della Commissione del 14 dicembre 2006 recante modalità di applicazione del regolamento (Ce) n. 510/2006 del Consiglio del 20 marzo 2006, relativo alla protezione delle indicazioni geografiche e delle denominazioni d'origine dei prodotti agricoli e alimentari e regolamento (Ce) n. 509/2006), da prodotti tipici e tradizionali, compresi negli elenchi nazionali, regionali e provinciali previsti dagli articoli 2 e 3 del decreto del Ministro per le politiche agricole n. 350 di data 8 settembre 1999, nonché da prodotti di qualità riconosciuta e certificata (ad es. Marchio "Qualità Trentino").

Per quanto riguarda le uova, la quota non proveniente da allevamenti biologici, deve provenire da allevamenti all'aperto di cui al codice 1 del regolamento 589/2008 della Commissione europea in applicazione del regolamento 1234/2007 relativo alla commercializzazione ed etichettatura delle uova. I prodotti ortofrutticoli devono essere stagionali, rispettando i "calendari di stagionalità" definiti da ogni singola stazione appaltante. Per prodotti di stagione si intendono i prodotti coltivati in pieno campo;

- in ogni caso, per almeno il **60%** espresso in percentuale di peso sul totale deve trattarsi di prodotti a basso impatto ambientale.

Etichettatura (ai sensi del d.lgs. n. 109/1992)

Le seguenti indicazioni, indelebili, facilmente visibili e chiaramente leggibili, devono essere riportate sulle singole confezioni o su un'etichetta appostavi in maniera inamovibile:

- a) la denominazione dell'alimento;
- b) l'elenco degli ingredienti;
- c) qualsiasi ingrediente o coadiuvante tecnologico che provochi allergie o intolleranza (D.Lgs. n. 109/92, art. 5, comma 2);
- d) la quantità di taluni ingredienti o categorie di ingredienti;
- e) la quantità netta dell'alimento;
- f) il termine minimo di conservazione o la data di scadenza;
- g) le condizioni particolari di conservazione e/o di impiego;
- h) il nome o la ragione sociale e l'indirizzo dell'operatore del settore alimentare;
- i) il paese di origine o il luogo di provenienza, ove previsto all'articolo 26 del medesimo Reg. UE;
- j) istruzioni per l'uso, per i casi in cui la loro omissione renderebbe difficile un uso adeguato dell'alimento;
- k) il titolo alcolometrico effettivo per le bevande che contengono più di 1,2% di alcol in volume; l) una dichiarazione nutrizionale;
- m) indicazioni obbligatorie complementari per specifiche categorie di alimenti.

Sull'imballaggio secondario (cartoni) deve essere fissata un'etichetta riportante le stesse indicazioni di cui sopra.

Confezionamento e/o imballaggio

Il confezionamento ed l'imballaggio devono garantire una protezione efficace delle carni durante il trasporto e le manipolazioni.

I materiali utilizzati per il confezionamento e l'imballaggio devono essere conformi alla normativa vigente in materia.

Le carni devono essere confezionate sottovuoto. Al momento della consegna non devono manifestare la perdita, anche solo parziale, dello stato di sottovuoto per difetto del materiale o lacerazioni, né presenza all'interno dell'involucro di deposito eccessivo di sierosità rosso-bruna, né presenza di macchie superficiali di colorazioni anomale.

Gli imballaggi (cartoni) che contengono le carni confezionate non devono, al momento della consegna, essere imbibiti da sierosità sanguinolenta, non devono presentare lacerazioni e deformità.

Contestualmente a quanto previsto dalla normativa relativa ai "prodotti verdi", l'imballaggio (primario, secondario e pallet) dovrà rispondere ai requisiti di cui all'All. F, della parte IV "Rifiuti" del d.lgs. 152/2006, così come più specificatamente descritto nelle pertinenti norme tecniche, in particolare:

- UNI EN 13427:2005 Imballaggi - Requisiti per l'utilizzo di norme europee nel campo degli imballaggi e dei rifiuti di imballaggio;
- UNI EN 13428:2005 Imballaggi - Requisiti specifici per la fabbricazione e la composizione- Prevenzione per riduzione alla fonte ;
- UNI EN 13429:2005 Imballaggi - Riutilizzo;
- UNI EN 13430:2005 Imballaggi - Requisiti per imballaggi recuperabili per riciclo di materiali;
- UNI EN 13431:2005 Imballaggi - Requisiti per imballaggi recuperabili sotto forma di recupero energetico compresa la specifica del potere calorico inferiore minimo;
- UNI EN 13432:2002 Requisiti per imballaggi recuperabili attraverso compostaggio e biodegradazione.

L'imballaggio secondario o terziario deve essere costituito, se in carta o cartone, per il 90% del peso da materiale riciclato; se in plastica, per almeno il 60%.

Schema di prova e criteri di valutazione per l'accettazione finale degli imballaggi

Se richiesto dal committente, l'aggiudicatario dovrà descrivere l'imballaggio che utilizzerà, indicando a quale delle norme tecniche sopra richiamate è conforme.

Requisiti dei prodotti in carta-tessuto

Nel caso di utilizzo di prodotti in carta riconducibili al gruppo di prodotti «tessuto-carta», che comprende fogli o rotoli di tessuto-carta idoneo all'uso per l'igiene personale, l'assorbimento di liquidi e/o la pulitura di superfici, il fornitore deve utilizzare prodotti che rispettano i criteri ecologici previsti dall'art. 2 e relativo allegato della Decisione della Commissione del 9 luglio 2009 (2009/568/CE).

3. Obblighi a carico dell'appaltatore

Sono a carico dell'appaltatore:

- a) tutte le spese relative alla stipula del contratto (valori bollati, diritti di copia, scritturazioni, registrazioni e simili);
- b) l'onere di indicare un recapito telefonico ed un indirizzo e-mail/pec a cui poter effettuare gli ordini di fornitura, attivi o operativi nei seguenti orari: 9:00-12:00 e 13:00-17:00, dal lunedì al venerdì;
- c) la consegna della merce dalle ore 7:30 alle 8:30, dal lunedì al venerdì, presso le seguenti sedi dell'Istituto, a seconda dell'ordine disposto:
 - A. Rovereto (TN), viale dei Colli n. 17;
 - B. Rovereto (TN), via Zeni n. 8;
 - C. Levico Terme (TN), via Ziehl n. 5;
 - D. Roncegno (TN), piazza Achille De Giovanni n. 5 (presso albergo Villa Flora);
 - E. Levico Terme (TN), Via Slucca de Matteoni n. 17;
 - F. Trento, Casa Circondariale di Spini di Gardolo sita in via Cesare Beccaria n. 13.

La merce deve essere scaricata all'interno del magazzino della sede di consegna, all'obbligatoria presenza del personale addetto ai magazzini delle sedi dell'IFPA. Il personale di cui in narrativa prenderà in consegna la merce con riserva di verifiche sulle quantità, sulla qualità e sugli altri requisiti previsti nel presente Capitolato. La quantità richiesta dalla stazione appaltante è vincolante per l'appaltatore che non può consegnare merce diversa o in quantità diversa da quanto ordinato;

d) l'onere di assicurare i rifornimenti e le consegne in qualsiasi condizione atmosferica, salvi i casi di forza maggiore nelle forme e nei modi indicati dal codice civile, sotto pena di risoluzione del contratto per inadempimento come per legge. Non costituisce causa di forza maggiore la

presenza di traffico, la carenza di organico o i guasti ai mezzi di trasporto (a meno che non siano dovuti ad incidenti documentati);

e) l'onere di presentare idonee bolle di trasporto riportanti il costo complessivo, IVA inclusa, della fornitura e di inviare a cadenza periodica almeno quindicinale un flusso di dati informatico del contenuto di tali bolle in un formato idoneo ad interfacciarsi con l'applicativo dell'IFPA;

f) la fornitura di prodotti nei cui processi produttivi non siano stati utilizzati OGM né contenenti OGM, informando tempestivamente l'Istituto in merito alla presenza di OGM ed eventualmente, a seguito di richiesta scritta, a sostituire tali prodotti con altri equivalenti privi di OGM;

g) l'onere di sostituire i prodotti qualora emerga, in un qualsiasi momento successivo alla consegna, la non conformità degli stessi ai requisiti specificati nel presente Capitolato, a seguito di richiesta scritta dell'Istituto;

h) in applicazione dell'art. 19 del Reg. CE 178/2002, al ritiro del prodotto a proprie spese:

- nel caso che l'appaltatore ritenga o abbia motivo di ritenere che un prodotto fornito non sia conforme ai requisiti di sicurezza;

- nel caso che l'Autorità di controllo ravvisi che un prodotto fornito non sia conforme ai requisiti di sicurezza;

- nel caso di comunicazione di allerta sanitaria da parte dell'appaltatore o dell'Autorità sanitaria;

i) la compilazione della tabella contenente i prodotti oggetto del presente lotto – predisposta e fornita dall'Istituto in formato .csv – indicando, per ciascuna voce, il prezzo offerto in sede di gara. Detta tabella dovrà quindi essere trasmessa all'Istituto entro 15 giorni dalla stipula del contratto e da ogni eventuale variazione dei prezzi offerti, ai sensi dell'art. 8, c. 2, del Capitolato speciale – parte amministrativa.